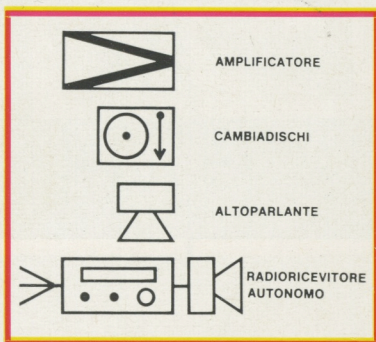


II

le apparecchiature stereofoniche liberamente disposte in un ambiente

Abbiamo definito come « liberamente disposte in un ambiente » quelle apparecchiature stereofoniche costituite da pezzi di vario tipo e spesso di diverse produzioni, che possono essere collocate su ripiani di librerie, mensole, mobili, seguendo la solita regola dello ascolto stereofonico ideale. Sono sistemazioni che si possono definire « libere », installazioni molto « personalizzate », in cui l'architetto, il consulente, l'installatore, se interpellati, debbono intervenire con molta cautela e conoscenza del carattere, dei desideri, delle abitudini del cliente.



2

In un ambiente di soggiorno, progettato dall'architetto Vico Magistretti, sono stati installati un amplificatore stereofonico ad alta fedeltà con cambiadischi professionale e due altoparlanti per il solo ascolto dei dischi; per l'ascolto dei programmi radio l'architetto ha voluto adottare un ricevitore professionale monofonico, di pregevoli caratteristiche formali oltre che tecniche, con altoparlante indipendente dall'apparecchiatura stereofonica.

foto Salvati

